

Maria nei Vangeli

La serva del Signore

Introduzione

«Ecco, io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola» (Luca 1:38). È questa la risposta che Maria dà all'angelo che le annuncia la sua maternità, risposta che denota fede e disponibilità al discepolato.

Ma chi è Maria?

La giovane donna di nome Maria, abitante di un villaggio della Galilea chiamato Nazaret, ha avuto la gioia di allattare, cullare ed educare un bambino speciale di nome Gesù, il Salvatore del mondo.

Maria è una figura più che straordinaria e non perché lo hanno inventato i padri della chiesa, ma perché ce lo dice la Bibbia. Quello che la Bibbia ci dice su Maria, forse è l'esempio di fede più potente di tutto il testo sacro e di tutta la storia, secondo solo a Gesù. Più dei discepoli, più di ogni profeta e patriarca dell'Antico Testamento. Se Abramo ha lasciato la sua terra per andare dove non sapeva, pensiamo a Maria che, con umiltà e completa disponibilità, ha accettato di vivere un evento inspiegabile e unico che, tra l'altro, avrebbe creato non pochi problemi non solo nel suo rapporto con Giuseppe, ma anche nella società dell'epoca.

Maria è anche autrice di un fantastico salmo in cui esprime la sua fede in Dio: «*L'anima mia magnifica il Signore e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore*» (Luca 1:46,47). Alla fine la ritroviamo ai piedi della croce, affranta dal dolore che solo una madre può provare di fronte alla morte del figlio, e poi nel cenacolo della camera alta a pregare insieme con i discepoli: «*Tutti questi perseveravano concordi nella preghiera, con le donne e con Maria, madre di Gesù e con i fratelli di lui*» (Atti degli Apostoli 1:14). I secoli della storia hanno rivestito Maria di ruoli non biblici: nascita verginale (Immacolata concezione), assunta in cielo (Assunzione) e resa mediatrice di tutte le grazie e corredentrice assieme al Figlio.¹ A lei i fedeli le rivolgono preghiere e la venerano.

La Bibbia ci insegna che Maria non è la madre della chiesa né la regina del cielo; è invece una nostra sorella in fede e un esempio che, come tutti i credenti deceduti nei secoli, è in attesa del più grande appuntamento della storia, la venuta in gloria del Signore Gesù Cristo. In quel giorno i morti in Cristo, inclusa Maria, risusciteranno per vivere per sempre nel regno di Dio.

A te la scelta di credere *in* Maria o di credere *come* Maria.

¹ Nella chiesa cattolica è in atto un dibattito dopo la nota dottrinale del Dicastero della dottrina e della fede in merito ai termini corredentrice e mediatrice di ogni grazia attribuiti a Maria. Per entrare in merito cfr. <https://lanuovabq.it/it/mediatrice-e-corredentrice-perche-e-nostra-madre> e https://www.avvenire.it/chiesa/la-madonna-e-madre-di-tutti-noi-non-chiamatela-corredentrice_100468 - visti in data 18.03.26.

*Attraverso le 9 lezioni di questo corso biblico gratuito, potrai scoprire la figura di Maria così come è raccontata e descritta nei Vangeli e negli Atti degli Apostoli. Sarà anche l'occasione di riconsiderare il ruolo di Gesù quale mediatore unico fra l'umanità e Dio. Potrai porre domande e dialogare con Silvia che ti seguirà in questo percorso.
Buono studio!*

Il corso è liberamente tratto dal libro di G. Marrasso, *Quale Maria?*, Edizioni ADV, collana Segni dei Tempi, Impruneta FI, 2003; e con due contributi tratti da AA.VV., *Dal cristianesimo al Cattolicesimo*, Edizioni ADV, Firenze, 2018.

I testi biblici citati, tranne diversa indicazione, sono tratti da La Bibbia, Nuova Riveduta 2006, Società Biblica di Ginevra.